
IL CONSIGLIO

Uno Scott Fitzgerald leggero e poetico

Scritti nel 1929, i racconti di «Ci risiamo, Basil Lee» (Pagnano) usciti dalla grande penna di Francis Scott Fitzgerald, non hanno perso il loro smalto. In Basil Lee, protagonista pirotecnico di queste storie, adolescente sognatore, ambizioso, furbo e goffo al tempo stesso è facile ritrovare il passato dello stesso Scott Fitzgerald, le vicissitudini che lo hanno portato a vivere un'esistenza folle e geniale e a diventare il cantore indiscusso di quella che verrà ricordata in suo onore come l'«età del jazz». Questi racconti ruotano tutti attorno alla scoperta dell'amore, con i suoi slanci e i suoi tranelli. Divertono e commuovono grazie alla loro leggerezza, alla poesia che entra in scena all'improvviso. Sanno riportarci a emozioni che conosciamo, illuminandole con il genio di un grande scrittore.

